

Codice A1814B

D.D. 4 maggio 2022, n. 1206

Eventi meteorologici nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio della provincia di Alessandria. Autorizzazione idraulica e demaniale per la rimozione di materiale legnoso depositato o pericolante lungo l'alveo di corsi d'acqua pubblici ai sensi della D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019.



ATTO DD 1206/A1814B/2022

DEL 04/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Eventi meteorologici nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio della provincia di Alessandria. Autorizzazione idraulica e demaniale per la rimozione di materiale legnoso depositato o pericolante lungo l'alveo di corsi d'acqua pubblici ai sensi della D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019.

Premesso che

- a seguito del grave evento alluvionale che ha colpito il territorio della provincia di Alessandria nei giorni 3 e 4 ottobre 2021, gli eccezionali deflussi riscontrati nei corsi d'acqua interessati hanno provocato ingenti e diffusi danni agli alvei e alle sponde fluviali, nonché alle aree limitrofe;
- con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio dei Comuni di Acqui Terme, di Belforte Monferrato, di Bosco Marengo, di Capriata d'Orba, di Casaleggio Boiro, di Cartosio, di Cassinelle, di Cremolino, di Fresonara, di Lerma, di Melazzo, di Molare, di Morbello, di Mornese, di Ovada, di Ponzone, di Predosa, di Rocca Grimalda, di Sezzadio, di Silvano d'Orba, di Strevi e di Tagliolo Monferrato, in Provincia di Alessandria;
- fra gli aspetti rilevanti dell'evento, si segnala lo sradicamento e la irreversibile compromissione di una notevole quantità di piante di varie dimensioni, causa della presenza di tronchi arbusti e cespugli lungo gli argini, negli alvei o nelle aree perifluviali, che determina una grave situazione di ostacolo o pericolo per il libero deflusso delle acque, soprattutto in prossimità di manufatti di attraversamento (ponti), situazione che deve essere rapidamente risolta per evitare ulteriori danni e pericolo per la pubblica incolumità in caso di nuove piene.

Con D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019 “*Disposizioni per la rimozione del materiale legnoso depositato o pericolante lungo i corsi d’acqua pubblici a seguito di dichiarazione dello stato di calamità*” la Giunta regionale ha deliberato, con le condizioni ed i presupposti ivi contenute che si ritengono integralmente riportate, che, ogni qualvolta vi sia una dichiarazione dello stato di emergenza da parte del governo centrale per eventi meteorologici che coinvolgono i corsi d’acqua nel territorio piemontese, nel rispetto dei limiti da questa contemplati, sia emanato dal Settore tecnico regionale territorialmente competente un provvedimento, con efficacia limitata nel tempo coincidente con il perdurare dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri, nei comuni danneggiati dall’evento alluvionale, con la finalità di:

- autorizzare in linea idraulica, l’esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto, fluitato e di taglio della vegetazione gravemente compromessa (piante instabili, inclinate o deperienti) presente lungo i corsi d’acqua demaniali ed in quelli iscritti nell’elenco delle acque pubbliche, esclusivamente nei tratti di competenza regionale;
- autorizzare, per i medesimi interventi di cui al punto precedente, l’occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione, nei tratti di corsi d’acqua demaniali ed in quelli iscritti nell’elenco delle acque pubbliche.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)"
- D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019: "Disposizioni per la rimozione di materiale legnoso depositato o pericolante lungo i corsi d'acqua pubblici a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza".
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021: "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio dei Comuni di Acqui Terme, di Belforte Monferrato, di Bosco Marengo, di Capriata d'Orba, di Casaleggio Boiro, di Cartosio, di Cassinelle, di Cremolino, di Fresonara, di Lerma, di Melazzo, di Molare, di Morbello, di Mornese, di Ovada, di Ponzone, di Predosa, di Rocca Grimalda, di Sezzadio, di Silvano d'Orba, di Strevi e di Tagliolo Monferrato, in Provincia di Alessandria"

determina

- a. di autorizzare in linea idraulica, l’esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto, fluitato o pericolante lungo i corsi d’acqua demaniali e in quelli iscritti nell’elenco delle acque pubbliche della provincia di Alessandria, esclusivamente nei tratti di competenza regionale, nei comuni di cui all’allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b. di autorizzare, per i medesimi interventi di cui al punto a), l'occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione, sia nei tratti di competenza regionale sia in quelli di competenza AIPo;

c. di disporre che gli interventi in oggetto dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- gli interventi devono riguardare esclusivamente la raccolta di piante abbattute dalla piena presenti in alveo e nelle aree perifluviali, ed il taglio di piante morte, instabili o inclinate presenti nell'alveo e sulle sponde;

- non possono essere tagliate piante arbustive, che, al contrario delle arboree hanno una funzione di stabilizzazione delle sponde;

- durante gli interventi deve comunque essere rispettato quanto disposto dall'art. 96, primo comma, lett. c) del R.D. n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche) che vieta la rimozione delle ceppaie che sostengono le ripe;

- l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo;

- eventuali rampe possono essere realizzate esclusivamente per l'accesso all'alveo per la raccolta del materiale legnoso e il sito dovrà essere immediatamente ripristinato al termine delle operazioni di asportazione;

- il materiale legnoso recuperato potrà essere ritenuto dagli operatori a ciò interessati ed immediatamente allontanato dall'alveo e dalle aree perifluviali interessate dalla piena dei corsi d'acqua;

- il materiale di risulta (ramaglia e legname irrecuperabile) nonché quello eventualmente non ritenuto dagli operatori non dovrà essere lasciato in alveo bensì idoneamente accatastato in luogo sicuro per essere successivamente smaltito;

- il materiale legnoso divelto o fluitato non potrà in nessun caso essere bruciato in loco;

- è fatto divieto di asportazione di materiale lapideo o legnoso non rientrante nei punti precedenti;

- la raccolta della legna divelta dalla piena in eventuali tratti di alveo inclusi nelle Aree Protette a gestione regionale, provinciale e locale dovrà essere comunicata e concordata con gli Enti di Gestione della Aree stesse o con gli Enti Locali titolati alla gestione;

d. di stabilire che prima dell'esecuzione delle attività, il comune interessato dall'intervento deve darne comunicazione a mezzo PEC, per i territori di rispettiva competenza, alla Regione Piemonte (Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti), all'AIPo (Ufficio Operativo di Alessandria) ed al Gruppo Carabinieri - Forestale, per i controlli d'istituto. La comunicazione di inizio attività dovrà essere corredata dal nominativo dell'esecutore o degli esecutori degli interventi, delle targhe dei mezzi utilizzati e dell'estratto cartografico scala 1:10.000 con la localizzazione degli interventi.

La presente autorizzazione ha validità fino al perdurare dello stato di emergenza dichiarato dal

Consiglio dei Ministri relativo agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021.

La presente autorizzazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

ALLEGATO A

Eventi meteorologici nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio della provincia di Alessandria

Comuni interessati dalla rimozione del materiale legnoso dall'alveo di corsi d'acqua pubblici e demaniali

Acqui Terme

Belforte Monferrato

Bosco Marengo

Capriata d'Orba

Casaleggio Boiro

Cartosio

Cassinelle

Cremolino

Fresonara

Lerma

Melazzo

Molare

Morbello

Mornese

Ovada

Ponzone

Predosa

Rocca Grimalda

Sezzadio

Silvano d'Orba

Strevi

Tagliolo Monferrato